

Stezzano, 5 marzo 2013

RICAVI 2012 IN CRESCITA A € 1.388,6 MILIONI (+10,7%), BALZO DELL'UTILE NETTO A € 77,8 MILIONI (+81,1%).

Rispetto al 31.12.2011:

- **Fatturato** in crescita (+10,7% a € 1.388,6 milioni) grazie al contributo positivo delle applicazioni per auto, moto e competizioni
- Bene i margini: **EBITDA** +15,3% a € 171,6 milioni; **EBIT** +21,9% a € 89,4 milioni
- **Utile netto** in crescita dell'81,1% a € 77,8 milioni
- Proposta la distribuzione di un **dividendo** di € 0,40 per azione (+33,3% rispetto a quello distribuito nel 2011)
- **Investiti** nell'anno € 135,6 milioni per il completamento dei nuovi impianti industriali in Polonia, Repubblica Ceca e Cina e per il potenziamento di altri siti produttivi
- **Indebitamento finanziario netto** pari a € 320,7 milioni, sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente.

Risultati al 31.12.2012

(Milioni di Euro)	2012	2011	Variaz.
Ricavi	1.388,6	1.254,5	10,7%
EBITDA	171,6	148,8	15,3%
% sui ricavi	12,4%	11,9%	
EBIT	89,4	73,3	21,9%
% sui ricavi	6,4%	5,8%	
Utile pre-tasse	82,8	54,7	51,3%
% sui ricavi	6,0%	4,4%	
Utile netto	77,8	42,9	81,1%
% sui ricavi	5,6%	3,4%	
Indebitamento finanziario netto	320,7	315,0	5,7

Risultati del 4° trimestre 2012

(Milioni di Euro)	2012	2011	Variaz.
Ricavi	344,0	309,5	11,2%
EBITDA	43,0	34,5	24,8%
% sui ricavi	12,5%	11,1%	
EBIT	20,8	15,1	37,3%
% sui ricavi	6,0%	4,9%	
Utile pre-tasse	21,0	7,5	180,4%
% sui ricavi	6,1%	2,4%	
Utile netto	28,8	12,3	134,4%
% sui ricavi	8,4%	4,0%	

Il Presidente Alberto Bombassei: "Brembo ha continuato a registrare a livello globale un incremento di fatturato e redditività grazie alla capacità di fare innovazione e di gestire produzioni localizzate in tutto il mondo, nonostante la crisi abbia fortemente penalizzato il mercato dell'auto in Italia e in sud Europa. La crescita equilibrata su scala internazionale e il portafoglio ordini, positivo per l'inizio 2013, ci permettono di essere ottimisti anche per i risultati della prima parte dell'anno".

I risultati consolidati del Gruppo nel 2012

Il CdA di Brembo riunitosi oggi sotto la presidenza di Alberto Bombassei ha esaminato ed approvato i risultati del Gruppo Brembo per l'esercizio chiuso al 31.12.2012.

I ricavi netti consolidati sono pari a € 1.388,6 milioni, in incremento del 10,7% rispetto ai € 1.254,5 milioni dell'anno precedente.

Le applicazioni che hanno maggiormente contribuito alla crescita dei ricavi del Gruppo sono quelle per auto, cresciute del 16,2% rispetto all'anno precedente, quelle per competizioni (+6,3%) e per motociclette (+3,6%).

Le vendite del settore veicoli commerciali sono in contrazione del 5,1% e riflettono il perdurare della crisi congiunturale europea.

A livello geografico, le aree che hanno maggiormente contribuito alla crescita sono la Germania, le cui vendite segnano un incremento del 20,5% rispetto al 2011, e il Nordamerica, in progresso di oltre il 30%. Quello tedesco si conferma il primo mercato per il Gruppo Brembo, giunto a rappresentare il 23,7% dei ricavi totali, seguito dal Nordamerica (22,5% dei ricavi) e dall'Italia (15% del totale).

Italia e Francia risentono della difficile situazione del comparto automobilistico europeo e calano rispettivamente del 7,1% e del 3,4% nel confronto con l'esercizio 2011. Il Regno Unito invece cresce del 18,8%.

Il mercato indiano chiude il 2012 in calo del 5%; al netto dell'effetto cambio sarebbe in crescita dello 0,5%. Bene anche Cina e Giappone, che aumentano rispettivamente del 9% e 7,7%.

Il Brasile a fine anno segna un -0,9%; i dati del solo quarto trimestre 2012 evidenziano tuttavia una decisa controtendenza (+33,5%) rispetto al calo dei primi nove mesi.

Il costo del venduto e gli altri costi operativi netti per il 2012 ammontano a € 939,1 milioni, con un'incidenza del 67,6% sui ricavi, sostanzialmente in linea con il 67,9% dell'anno precedente.

I costi per il personale sono pari a € 277,9 milioni, con un'incidenza del 20% sui ricavi, in lieve calo rispetto al 20,3% dell'anno precedente.

I collaboratori in forza al 31.12.2012 risultano 6.937, ossia 202 persone in più rispetto ai 6.735 dell'anno precedente.

Il marginale operativo lordo (EBITDA) dell'esercizio ammonta a € 171,6 milioni (12,4% dei ricavi), in incremento del 15,3% rispetto allo scorso anno.

Il marginale operativo netto (EBIT) è pari a € 89,4 milioni (6,4% dei ricavi), in progresso del 21,9% da fine 2011.

Gli oneri finanziari netti ammontano a € 6,5 milioni (€ 17,2 milioni nel 2011) e si compongono di differenze cambio positive per € 5,1 milioni (€ 6,3 milioni per differenze cambio negative nel 2011) e da altri oneri finanziari netti per € 11,6 milioni (€ 10,8 milioni nel precedente esercizio). Si precisa che le differenze cambio sono mere poste contabili generate dalla conversione in Euro dei finanziamenti in valuta estera.

Il risultato prima delle imposte si attesta a € 82,8 milioni (€ 54,7 milioni a fine 2011).

La stima delle imposte, calcolata sulla base delle aliquote previste dalla normativa vigente, risulta pari a € 5,1 milioni (€ 11,4 milioni nel 2011), con un tax rate del 6,1% che si confronta con il 20,8% dell'anno precedente.

Il significativo calo del tax rate è attribuibile principalmente a due effetti: da un lato ad imposte differite attive registrate a seguito dei benefici fiscali ottenuti nell'area economica speciale polacca dove ha sede la nuova fonderia di dischi freno (Dąbrowa Górnicza). Dall'altro si è proceduto alla registrazione di un provento a fronte dell'istanza di rimborso dell'Ires per mancata deduzione dell'Irap relativa al costo del personale, prevista dal c.d. "Decreto Salva Italia" (D.Lgs. 201/2011).

Il periodo chiude con un utile netto di Gruppo di € 77,8 milioni, in crescita dell'81,1% rispetto a € 42,9 milioni dell'anno precedente.

L'indebitamento netto al 31 dicembre 2012 è pari a € 320,7 milioni e si confronta con i € 315 milioni dell'esercizio precedente.

I risultati del quarto trimestre 2012

Nel quarto trimestre del 2012 i ricavi netti consolidati di gruppo ammontano a € 344 milioni, in aumento dell'11,2% rispetto al quarto trimestre 2011.

Il margine operativo lordo è pari a € 43 milioni, +24,8% rispetto allo stesso periodo del 2011, con un'incidenza sui ricavi del 12,5%.

Il margine operativo netto si attesta a € 20,8 milioni, in incremento del 37,3% rispetto all'analogo periodo del 2011, con un'incidenza sulle vendite del 6%.

Le imposte del quarto trimestre hanno segno positivo per effetto della registrazione di imposte differite attive, come già illustrato nel paragrafo precedente.

Il trimestre chiude con un utile netto di € 28,8 milioni, in aumento del 134,4% da € 12,3 milioni del quarto trimestre 2011.

I risultati della capogruppo Brembo S.p.A.

Nel corso dell'esercizio 2012 la capogruppo Brembo S.p.A. ha realizzato ricavi per € 640,5 milioni, in leggera crescita rispetto all'anno precedente.

L'utile netto ammonta a € 35,3 milioni, in aumento del 63,4% dall'anno precedente.

L'Assemblea degli azionisti sarà convocata entro i termini di legge e sarà chiamata, tra l'altro, ad approvare la seguente proposta di riparto dell'utile:

- un dividendo lordo di € 0,40 per ognuna delle azioni ordinarie in circolazione alla data dello stacco della cedola, escluse quindi le azioni proprie;
- riportato a nuovo il rimanente.

Si proporrà di mettere in pagamento il dividendo a partire dal 16 maggio 2013, mediante lo stacco della cedola n. 21, il 13 maggio 2013.

Piano di acquisto e vendita azioni proprie

Il CdA odierno ha inoltre approvato la proposta di un nuovo piano di *buy-back* da sottoporre all'assemblea di prossima convocazione, finalizzato a:

- compiere eventuali investimenti per sostenere sul mercato la liquidità del titolo, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni al di fuori delle normali variazioni legate all'andamento del mercato;
- dare esecuzione ad eventuali piani di incentivazione azionari riservati ad amministratori, dipendenti e collaboratori della società e/o delle sue controllate;
- perseguire nell'ambito di progetti industriali eventuali operazioni di scambio con partecipazioni.

La proposta prevede la facoltà, per il Consiglio di Amministrazione, di acquistare e/o alienare, in una o più volte, fino ad un numero massimo di 2.680.000 azioni ordinarie, ad un prezzo minimo di € 0,52 e non superiore ad € 14,00.

L'autorizzazione sarà richiesta per un periodo di 18 mesi dalla data di delibera dell'Assemblea che la approva.

La società alla data odierna detiene n. 1.747.000 azioni proprie, pari al 2,616% del capitale sociale.

Prevedibile evoluzione della gestione

Le proiezioni degli ordinativi in portafoglio confermano una crescita dei ricavi anche per tutto il 2013.

La progressiva saturazione degli impianti realizzati nel corso del periodo 2010-2012 contribuirà positivamente alla crescita dei margini, coerentemente con quanto annunciato.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Matteo Tiraboschi dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si forniscono in allegato gli schemi di conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario, attualmente in corso di certificazione da parte della società di revisione.

Contatti societari:

Investor Relations Matteo Tiraboschi Tel. +39 035 605 2899 e-mail: ir@brembo.it www.brembo.com	Direttore Comunicazione Thanai Bernardini Tel. +39 035 605 2277 - Mobile. +39 335 7245418 e-mail: press@brembo.it
---	--

RISULTATO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in milioni di euro)</i>	31.12.2012	31.12.2011	Variazione	%	IV TR'12	IV TR'11	Variazione	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.388,6	1.254,5	134,1	10,7%	344,0	309,5	34,5	11,2%
Altri ricavi e proventi	14,9	14,8	0,1	0,9%	6,0	6,6	(0,6)	-8,7%
Costi per progetti interni capitalizzati	11,5	11,9	(0,4)	-3,1%	2,6	3,3	(0,7)	-21,9%
Costo delle materie prime, materiale di consumo e merci	(715,4)	(640,3)	(75,1)	11,7%	(179,1)	(160,1)	(19,0)	11,9%
Altri costi operativi	(250,1)	(237,7)	(12,4)	5,2%	(60,6)	(55,8)	(4,8)	8,6%
Costi per il personale	(277,9)	(254,3)	(23,6)	9,3%	(69,9)	(69,0)	(0,9)	1,3%
MARGINE OPERATIVO LORDO	171,6	148,8	22,8	15,3%	43,0	34,5	8,5	24,8%
<i>% su ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	12,4%	11,9%			12,5%	11,1%		
Ammortamenti e svalutazioni	(82,2)	(75,4)	(6,7)	8,9%	(22,2)	(19,3)	(2,9)	14,9%
MARGINE OPERATIVO NETTO	89,4	73,3	16,1	21,9%	20,8	15,1	5,7	37,3%
<i>% su ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	6,4%	5,8%			6,0%	4,9%		
Proventi (oneri) finanziari netti	(6,5)	(17,2)	10,7	-62,4%	(0,6)	(6,4)	5,8	-90,4%
Proventi (oneri) finanziari da partecipazioni	(0,2)	(1,5)	1,3	-85,7%	0,9	(1,2)	2,1	-171,1%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	82,8	54,7	28,1	51,3%	21,0	7,5	13,5	180,4%
<i>% su ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	6,0%	4,4%			6,1%	2,4%		
Imposte	(5,1)	(11,4)	6,3	-55,4%	7,7	4,9	2,8	56,5%
RISULTATO PRIMA DEGLI INTERESSI DI TERZI	77,7	43,3	34,3	79,2%	28,8	12,4	16,3	131,3%
<i>% su ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	5,6%	3,5%			8,4%	4,0%		
Interessi di terzi	0,1	(0,4)	0,5	-119,7%	0,0	(0,1)	0,2	-125,5%
RISULTATO NETTO DI PERIODO	77,8	42,9	34,8	81,1%	28,8	12,3	16,5	134,4%
<i>% su ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	5,6%	3,4%			8,4%	4,0%		
RISULTATO PER AZIONE BASE/DILUITO (in euro)	1,19	0,66			0,44	0,19		

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in milioni di euro)</i>	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
ATTIVO			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	475,4	406,6	68,8
Costi di sviluppo	43,8	41,4	2,4
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita	41,8	42,3	(0,5)
Altre attività immateriali	17,6	19,1	(1,5)
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	20,5	20,8	(0,3)
Altre attività finanziarie (tra cui investimenti in altre imprese e strum. fin. derivati)	0,2	0,2	0,0
Crediti e altre attività non correnti	4,0	2,8	1,1
Imposte anticipate	35,5	23,5	12,1
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	638,8	556,6	82,1
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	207,1	225,0	(17,9)
Crediti commerciali	202,3	208,3	(6,0)
Altri crediti e attività correnti	44,5	37,2	7,2
Attività finanziarie correnti e strumenti finanziari derivati	9,9	9,8	0,1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	115,6	95,7	19,9
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	579,3	576,1	3,2
TOTALE ATTIVO	1.218,1	1.132,7	85,4
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO			
Capitale sociale	34,7	34,7	0,0
Altre riserve	109,4	101,8	7,6
Utili / (perdite) portati a nuovo	166,7	144,1	22,6
Risultato netto di periodo	77,8	42,9	34,8
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	388,6	323,6	65,0
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	10,5	10,3	0,2
TOTALE PATRIMONIO NETTO	399,1	333,9	65,2
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti verso banche non correnti	255,3	230,8	24,5
Altre passività finanziarie non correnti e strumenti finanziari derivati	15,2	23,8	(8,6)
Altre passività non correnti	0,6	6,6	(6,0)
Fondi per rischi e oneri non correnti	8,1	5,6	2,4
Fondi per benefici ai dipendenti	19,6	19,6	0,1
Imposte differite	8,3	8,6	(0,3)
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	307,1	295,0	12,1
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti verso banche correnti	170,8	158,8	12,0
Altre passività finanziarie correnti e strumenti finanziari derivati	4,9	7,1	(2,2)
Debiti commerciali	247,3	266,6	(19,3)
Debiti tributari	4,8	5,7	(0,8)
Altre passività correnti	84,1	65,7	18,4
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	511,9	503,8	8,1
TOTALE PASSIVO	819,0	798,8	20,2
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.218,1	1.132,7	85,4

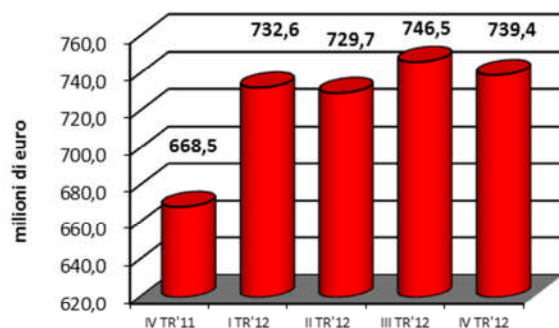
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in milioni di euro)</i>	31.12.2012	31.12.2011
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO	26,6	40,6
Risultato prima delle imposte	82,8	54,7
Ammortamenti/Svalutazioni	82,2	75,4
Plusvalenze/Minusvalenze	(2,6)	(1,4)
Rivalutazioni/Svalutazioni di partecipazioni	0,2	1,5
Componente finanziaria dei fondi a benefici definiti e debiti per il personale	1,0	0,8
Accantonamenti a fondi relativi al personale	1,1	0,9
Altri accantonamenti ai fondi al netto degli utilizzi	3,8	1,5
Flusso monetario generato dalla gestione reddituale	168,4	133,4
Imposte correnti pagate	(23,5)	(15,0)
Utilizzi dei fondi relativi al personale	(2,5)	(2,3)
<i>(Aumento) diminuzione delle attività a breve:</i>		
rimanenze	16,8	(44,4)
attività finanziarie	0,0	0,0
crediti verso clienti e verso società valutate con il metodo del patrimonio netto	5,6	(3,9)
crediti verso altri e altre attività	(0,4)	(4,7)
<i>Aumento (diminuzione) delle passività a breve:</i>		
debiti verso fornitori e verso società valutate con il metodo del patrimonio netto	(20,0)	40,1
debiti verso altri e altre passività	7,1	20,1
Effetto delle variazioni dei cambi sul capitale circolante	(6,2)	(2,5)
Flusso monetario netto generato/(assorbito) da attività operativa	145,3	120,9
<i>Investimenti in immobilizzazioni:</i>		
immateriali	(19,2)	(19,0)
materiali	(121,4)	(146,3)
finanziarie (partecipazioni)	0,0	0,0
Business Combination La.Cam Srl.	(2,5)	0,0
Business Combination Brembo Argentina S.A.	0,0	(0,8)
Cessione Softia S.r.l	0,0	0,3
Versamenti in c/capitale a società consolidate da parte degli azionisti di minoranza	0,4	0,5
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	7,6	2,2
Flusso monetario netto generato/(assorbito) da attività di investimento	(135,1)	(163,2)
Dividendi pagati nel periodo	(19,5)	(19,6)
Acquisto di azioni proprie	0,0	(2,0)
Erogazione finanziamenti attivi	(0,3)	(9,0)
Variazione di fair value di strumenti derivati	0,5	0,3
Mutui e finanziamenti assunti nel periodo da banche e altri finanziatori	121,3	122,2
Rimborso di mutui e finanziamenti a lungo termine	(97,7)	(63,5)
Flusso monetario netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	4,3	28,3
Flusso monetario complessivo	14,5	(14,0)
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	41,1	26,6

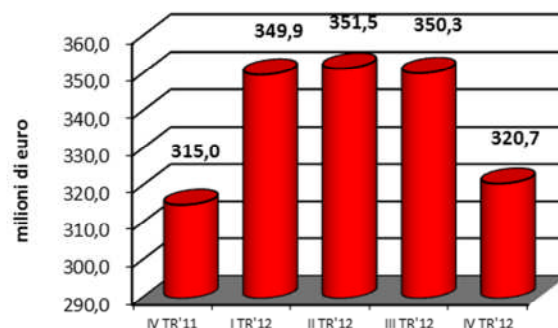
RIPARTIZIONE RICAVI NETTI PER AREA GEOGRAFICA E PER APPLICAZIONE

<i>(in milioni di euro)</i>	31.12.2012	%	31.12.2011	%	Variazione		IV TR'12	%	IV TR'11	%	Variazione	
AREA GEOGRAFICA												
Italia	207,7	15,0%	223,7	17,8%	(16,0)	-7,1%	48,6	14,1%	50,9	16,5%	(2,3)	-4,5%
Germania	329,6	23,7%	273,4	21,8%	56,2	20,5%	81,5	23,7%	69,7	22,5%	11,8	16,9%
Francia	58,2	4,2%	60,2	4,8%	(2,1)	-3,4%	10,0	2,9%	12,7	4,1%	(2,7)	-21,3%
Regno Unito	100,6	7,2%	84,6	6,7%	15,9	18,8%	25,9	7,5%	22,8	7,4%	3,1	13,8%
Altri paesi Europa	164,0	11,8%	174,9	13,9%	(11,0)	-6,3%	33,5	9,7%	39,3	12,7%	(5,7)	-14,6%
India	34,0	2,4%	35,8	2,9%	(1,8)	-5,0%	8,5	2,5%	9,0	2,9%	(0,5)	-6,0%
Cina	59,9	4,3%	54,9	4,4%	5,0	9,0%	17,4	5,1%	12,2	3,9%	5,2	42,7%
Giappone	19,6	1,4%	18,2	1,5%	1,4	7,7%	4,8	1,4%	4,5	1,5%	0,3	5,7%
Altri paesi Asia	8,5	0,6%	8,6	0,7%	(0,2)	-2,1%	2,4	0,7%	3,0	1,0%	(0,6)	-18,9%
Brasile	67,1	4,8%	67,7	5,4%	(0,6)	-0,9%	16,6	4,8%	12,5	4,0%	4,2	33,5%
Nord America (USA, Canada e Messico)	312,1	22,5%	239,4	19,1%	72,8	30,4%	87,0	25,3%	66,6	21,5%	20,4	30,6%
Altri paesi	27,5	2,1%	13,1	1,0%	14,4	110,4%	7,7	2,3%	6,3	2,0%	1,4	22,1%
Totale	1.388,6	100,0%	1.254,5	100,0%	134,1	10,7%	344,0	100,0%	309,5	100,0%	34,5	11,2%
APPLICAZIONE												
Auto	939,5	67,7%	808,1	64,4%	131,3	16,2%	250,3	72,8%	206,8	66,8%	43,5	21,0%
Moto	141,4	10,2%	136,5	10,9%	4,9	3,6%	32,5	9,5%	30,5	9,8%	2,1	6,8%
Veicoli Commerciali	184,5	13,3%	194,4	15,5%	(9,9)	-5,1%	37,4	10,9%	48,0	15,5%	(10,6)	-22,1%
Racing	115,6	8,3%	108,7	8,7%	6,9	6,3%	22,6	6,6%	21,4	7,0%	1,3	5,9%
Varie	7,7	0,5%	6,8	0,5%	0,9	13,9%	1,1	0,2%	2,8	0,9%	(1,7)	-59,2%
Totale	1.388,6	100,0%	1.254,5	100,0%	134,1	10,7%	344,0	100,0%	309,5	100,0%	34,5	11,2%

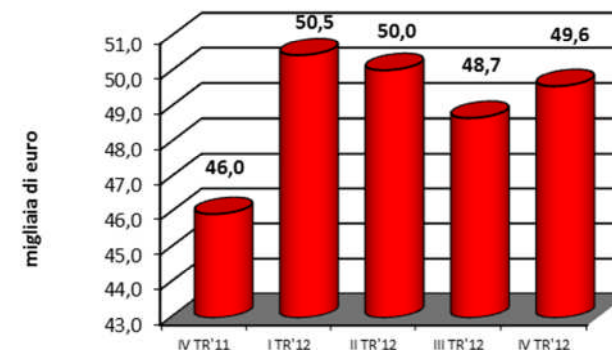
Capitale netto investito



Indebitamento finanziario netto



Fatturato per dipendente



PRINCIPALI INDICATORI

	IV TR'11	I TR'12	II TR'12	III TR'12	IV TR'12
Margine operativo netto/Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4,9%	6,8%	7,2%	5,7%	6,0%
Risultato prima delle imposte/Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2,4%	6,8%	5,8%	5,1%	6,1%
Investimenti/Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14,6%	9,3%	10,4%	7,8%	13,0%
Indebitamento finanziario netto/Patrimonio netto	94,3%	96,4%	98,0%	93,2%	80,4%
Oneri finanziari netti/Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2,1%	-0,1%	1,3%	0,5%	0,2%
Oneri finanziari netti/Margine operativo netto	42,4%	-2,1%	18,5%	8,2%	2,9%
ROI	9,0%	13,2%	14,0%	10,3%	11,2%
ROE	14,8%	23,2%	16,4%	14,1%	28,6%

Note:

ROI: Margine operativo netto/capitale netto investito x coefficiente di annualizzazione (giorni dell'esercizio/ giorni del periodo di rendicontazione).

ROE: Risultato prima degli interessi di terzi/patrimonio netto x coefficiente di annualizzazione (giorni dell'esercizio/ giorni del periodo di rendicontazione).